



Viabilità e Logistica

Segreterie Nazionali

“Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori di Ro.S.S.”

Attivo unitario del 14 aprile 2026

Roma, 17 aprile 2026

Lo scorso 14 aprile le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Sla-Cisal e Ugl-VL hanno incontrato, a Torino, le rispettive Segreterie regionali/territoriali di Piemonte e Liguria e le RSA di Ro.S.S., per analizzare lo stato del confronto con la Società.

Nel riaffermare il valore assoluto dell'unità sindacale, dall'attivo è emersa, in primo luogo, la necessità che l'azienda rispetti gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo di confluenza contrattuale del 7 marzo 2025, dandone piena attuazione.

Infatti, il mancato rispetto dello stesso genera, innanzitutto, trattamenti economico-normativi differenziati tra il personale, vedasi la questione dei ticket restaurant, della Polizza Sanitaria, delle indennità, ecc., creando pesanti e inaccettabili disuguaglianze tra dipendenti diretti, oltre che verso il personale in somministrazione.

Sono state evidenziate carenze rispetto al sistema di relazioni industriali, vedasi l'assoluta mancanza di qualsiasi confronto/informazione preventiva verso le OOSS rispetto al passaggio di diversi dipendenti da Ro.S.S. alla Concessionaria SITAF.

Sono emerse criticità rispetto all'utilizzo del personale in somministrazione, sia a tempo determinato che indeterminato, registrando da un lato cessazioni di contratto di personale di comprovata esperienza, negando allo stesso la possibilità di essere stabilizzato, e, dall'altro, l'immissione di nuovo personale privo di esperienza ma sicuramente meno costoso, visto il trattamento economico riconosciuto. Peraltro, questo va in contraddizione con quanto ha più volte dichiarato la Società in merito alla necessità di superare lo strumento della somministrazione di lavoro, anche in relazione ai gravi disservizi prodotti dalla Agenzia di lavoro interinale normalmente utilizzata.

Altre criticità sono emerse rispetto agli organici del settore antincendio, gravemente sottodimensionati, tali da generare turni pesanti e un utilizzo fuori controllo del lavoro straordinario, stante gli obblighi della Società di garantire la continuità del servizio.

È emersa la questione riguardante il servizio di assistenza all'utenza (free-flow e info-viabilità), in relazione sia alla gestione delle turnazioni che al corretto inquadramento contrattuale, in termini di sezione contrattuale e di livello retributivo di appartenenza.

Infine, sono emerse le enormi criticità legate all'elaborazione delle buste paga, tali da non garantire certezze retributive, soprattutto rispetto alle prestazioni effettuate e alle indennità spettanti, oltre che nella gestione del LUL, con particolare riferimento al lavoro notturno.

Le Organizzazioni Sindacali, anche alla luce delle responsabilità che si sono assunte al momento della confluenza, derivanti dall'intervento dell'Ispettorato del Lavoro sia rispetto alla illegittimità del Contratto Collettivo Aziendale precedentemente applicato, sia rispetto all'utilizzo del personale in somministrazione, ritengono non rinviabile la definizione di tutte le tematiche emerse, in particolare:

- il pieno rispetto dell'accordo del 7 marzo 2025, garantendo a tutto il personale l'applicazione di quanto previsto dal ex CCLA OK Gol, fino alla definizione di un nuovo accordo che regolamenti gli istituti non normati in fase di confluenza;
- la regolamentazione dei regimi di orario di lavoro e delle turnazioni, con relative indennità, con il contestuale superamento degli orari di lavoro fuori norma del personale ex ANISA,
- la definizione dei profili professionali e dei conseguenti inquadramenti del personale, verificando la correttezza attribuzione del livello di inquadramento avvenuta in fase di confluenza contrattuale;
- la verifica congiunta delle graduatorie del personale in somministrazione, compreso quello cessato, anche a
- l fine di verificare il rispetto del piano di stabilizzazioni concordato;
- la verifica sul corretto utilizzo dello strumento della trasferta, anche in relazione al pagamento improprio di "ore guida-viaggio" in luogo delle ore ordinarie di lavoro.

Allo stesso tempo, le Segreterie Nazionali congiuntamente con le rispettive strutture regionali/territoriali, valuteranno le opportune modalità organizzative atte a garantire la rappresentanza di tutte le realtà territoriali esistenti, al fine di garantire il confronto sulle tematiche afferenti al secondo livello aziendale e all'organizzazione del lavoro nel suo complesso, a partire dalla gestione dei regimi di orari di lavoro definiti nel primo livello.

In tale ambito, le Organizzazioni Sindacali, a partire dalle RSA, procederanno con la costruzione di una piattaforma rivendicativa per la contrattazione di II livello.

Infine, è del tutto evidente che se nel prossimo incontro del 29 aprile l'azienda non darà delle risposte chiare alle rivendicazioni sopra citate, a partire dal pieno rispetto dell'accordo del 7 marzo u.s., le Organizzazioni Sindacali intraprenderanno tutte le necessarie azioni sindacali.

Le Segreterie Nazionali